



Marco Mazio
NOTAIO

Repertorio n. 30279

Raccolta n. 7825

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA "FONDAZIONE DOHRN"
AVENTE AD OGGETTO MODIFICA DELLO STATUTO
REPUBBLICA ITALIANA

Il sei maggio duemilaventiquattro, in Napoli ed alla Via San Pasquale n. 83 alle ore dieci e quaranta.

Innanzi a me MARCO MAZIO, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla via San Pasquale n.83

Registrato a NAPOLI DP II
in data 21/05/2024
al numero 11013

SI COSTITUISCONO

- il prof. **Ferdinando BOERO**, nato a Genova il 13 febbraio 1951 e domiciliato in Lecce alla via Salvatore **Trinchese** n.87, codice fiscale: BRO FDN 51B13 D969W;
- il Prof. **Tommaso Edoardo FROSINI**, nato a Catania il 3 aprile 1964 e domiciliato in Roma alla Via Giacomo Trevis n. 26, codice fiscale: FRS TMS 64D03 C3510;
- il dott. **Antonio MIRALTO**, nato a Napoli il 20 settembre 1946 ed ivi domiciliato alla Via Santa Teresa degli Scalzi n. 76, codice fiscale: MRL NTN 46P20 F839S;
- il dott. **Arsenio PICA**, nato a Sant'Arsenio (SA) il 27 agosto 1950 e domiciliato in Roma alla Via Del Plebiscito n. 107, codice fiscale: PCI RSN 50M27 I307S;
- il dott. **Vincenzo SAGGIOMO**, nato a Napoli il 26 giugno 1947 e domiciliato in Napoli alla via Michelangelo Schipa n.59, codice fiscale: SGG VCN 47H26 F839O.

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo
PREMETTONO

--- di essere tutti membri del Consiglio Direttivo della "**FONDAZIONE DOHRN**", con sede in Napoli presso la Stazione **Zoologica Anton Dohrn** alla Villa Comunale n.1, codice fiscale 95191770635, iscritta con il numero 86 nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania, costituita con atto ricevuto dal notaio Emanuele Casale in data 18 gennaio 1955, repertorio n.13756/7458 (reg.to a Napoli il 22.01.1955 al n.15371 vol.679) .

Assume la Presidenza della presente riunione Il Presidente della Fondazione prof. Ferdinando Boero, il quale preliminarmente dà atto:

- che il Consiglio Direttivo qui riunito è stato regolarmente convocato ed è regolarmente costituito ai sensi dell'articolo 8 del vigente Statuto della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto della Fondazione.

Il Presidente prende la parola ed espone agli intervenuti:

- che con atto ricevuto da me notaio in data 18 ottobre 2023, repertorio 29861 raccolta 7644 (registrato a Napoli il 2 novembre 2023 al n. 21311/1T) al fine di conseguire l'iscrizione dell'Ente nel RUNTS, il Consiglio Direttivo ha approvato tra l'altro adeguamento dello statuto della Fondazione alle previsioni inderogabili disposte dal richiamato **D.Lgs. 117/2017** co-

me modificato dal D.Lgs. 105/2018;

--- che la modifica era subordinata all'approvazione mediante iscrizione della stessa Fondazione nel R.U.N.T.S., previa verifica del rispetto delle norme statutarie e della mancanza di ragioni ostative alla iscrizione, ferma restando pertanto lo status di persona giuridiche privata dell'Ente fino alla iscrizione ;

--- che a seguito del deposito dell'atto per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, l'Ufficio della Campania in data 28.11.2023 a mezzo di posta certificata ha notificato che emergevano motivi ostativi all'iscrizione al RUNTS;

--- che non essendo stato possibile rimuovere le cause ostative alla iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ed essendo pertanto tuttora vigente lo Statuto della Fondazione depositato presso il Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania e approvato con mio atto in data 16.12.2019 rep.n.27035, il Consiglio Direttivo è qui riunito per approvare il nuovo testo dello Statuto della Fondazione contenente modifiche al testo vigente che consentano in ogni caso di fare proprie alcune delle novità introdotte dalla normativa sopra richiamata che regola gli Enti del terzo settore.

In particolare il Presidente evidenzia che è stato rimodulato l'articolo 2 - Finalità ed attività , integrato delle finalità proprie anche degli enti del terzo settore, è stato modificato l'articolo 3 - Patrimonio e Fondi per la gestione indicando il patrimonio indisponibile di Euro 56.259,00 (cinquantaseimiladuecentocinquantanove), la previsione tra gli organi della fondazione dell'Organo di Controllo in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'articolo 4 lettera d) con la conseguente integrale nuova disciplina dell'Organo di Controllo all'articolo 12 in sostituzione di quello vigente, la previsione della durata in carica del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo per cinque anni e la previsione che il Presidente svolga il ruolo di datore di lavoro ove non nominato, la previsione all'articolo 10 che il Direttore possa essere nominato anche tra i dipendenti della Stazione Zoologica Anton Dohrn la previsione che il Comitato scientifico sia composto da sette membri in luogo degli attuali cinque, la rimodulazione dell'articolo 16 che disciplina lo scioglimento e liquidazione della fondazione ed infine la previsione all'articolo 17 di una Clausola compromissoria.

Il Presidente fa presente altresì che la sede della Fondazione non sarà più in Napoli presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn alla Villa Comunale n.1 ma nello stesso Comune di Napoli presso il Museo Darwin - Dohrn della Stazione Zoologica Anton Dohrn alla Villa Comunale n.1, e che pertanto si è modificato il comma 1.4 dello Statuto dell'Ente.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che il testo dello Statuto è già stato visionato dall' UOD Persone Giuridiche Private della Regione Campania.

Il Presidente chiede agli intervenuti di dare lettura del nuovo testo dello statuto della Fondazione a tutti ben noto.

Gli intervenuti all'unanimità, dichiarando di essere a piena conoscenza del testo, esonerano il Presidente dal darne lettura.

Premesso tutto quanto precede i costituiti

CONVENGONO

- Articolo 1 -

Il prof. Ferdinando Boero, il Prof. Tommaso Edoardo Frosini, il dott. Antonio Miralto, il dott. Arsenio Pica ed il dott. Vincenzo Saggiomo

DELIBERANO

- I -

di modificare lo Statuto dell'Ente ed in particolare:

- l' articolo 2 - Finalità ed attività , integrato delle finalità proprie anche degli enti del terzo settore,
- l'articolo 3 - Patrimonio e Fondi per la gestione indicando il patrimonio indisponibile di Euro 56.259,00 (cinquantaseimiladuecentocinquantanove), - l'articolo 4 lettera d) prevedendo tra gli organi della fondazione l'Organo di Controllo in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti ed introducendo all'articolo 12 la nuova disciplina dell'Organo di Controllo;
- gli articoli 5 e 6 dello Statuto prevedendo la durata in carica del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo per cinque anni ;
- l'articolo 5 prevedendo che il Presidente svolga il ruolo di datore di lavoro ove non nominato;
- l'articolo 10 prevedendo che il Direttore possa essere nominato anche tra i dipendenti della Stazione Zoologica Anton Dohr;
- l'articolo 11 prevedendo che il Comitato scientifico sia composto da sette membri;
- l'introduzione all'articolo 17 della Clausola compromissoria.

- II -

di trasferire la sede dell'Ente nello stesso Comune di Napoli presso il Museo Darwin - Dohrn della Stazione **Zoologica Anton Dohrn** alla Villa Comunale n.1 e di modificare il punto 1.4 dell'articolo 1 dello Statuto;

- III -

di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Ente in sostituzione integrale di quello attualmente vigente, statuto che resta allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- IV -

di subordinare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 10.2.2000 n.361, la modifica deliberata all'approvazione mediante iscrizione della stessa nel Registro delle Persone Giuridiche previa verifica del rispetto delle norme statutarie e della mancanza di ragioni ostative alla sua iscrizione da parte della competenti Autorità.

Le spese e le imposte del presente atto cedono a carico della Fondazione.

Lo statuto nella sua versione aggiornata, previa dispensa dalla lettura, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le parti mi dispensano dalla letture degli allegati.

Il presente atto, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su due fogli per sei facciate, è stato letto, da me notato alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore dodici.

F.to: Ferdinando BOERO, Antonio MIRALTO, Arsenio PICA, Tommaso Edoardo FROSINI , Vincenzo SAGGIOMO, Marco MAZIO, notaio sigillo.

	STATUTO DELLA FONDAZIONE DOHRN	
	Articolo 1 - Costituzione, denominazione e sede	
	1.1. La Fondazione Antonio e Rinaldo Dohrn, istituita presso la Stazione Zoologica il 12 Dicembre 1955 per “onorare i nomi di Antonio e Rinaldo Dohrn”, nell’osservanza dei principi costituzionali, della normativa dettata dagli artt. 14 e segg. del codice civile e del D.P.R. num. 361 del 10.2.2000, cambia denominazione in “FONDAZIONE DOHRN” (di seguito denominata “FONDAZIONE”) per onorare l’intera famiglia Dohrn.	
	1.2. La FONDAZIONE è persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, non distribuisce utili e ha piena autonomia statutaria e gestionale.	
	1.3. L’attività della FONDAZIONE è regolata dal presente Statuto, dal Codice Civile e dai regolamenti interni, se emanati.	
	1.4. La FONDAZIONE ha sede legale presso il Museo Darwin-Dohrn della Stazione Zoologica Anton Dohrn, alla Villa Comunale n. 1, Napoli.	
	Articolo 2 – Finalità ed attività	
	2.1. La FONDAZIONE persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.	
	La FONDAZIONE, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, le finalità della valorizzazione, promozione, divulgazione scientifica delle attività di ricerca svolte dalla Stazione Zoologica, anche tramite la gestione, l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo delle strutture affidate alla FONDAZIONE dalla SZN per	

	incrementare il <i>public engagement</i> della Stazione Zoologica Anton Dohrn e	
	contribuire al finanziamento della ricerca scientifica ivi svolta, mediante lo	
	svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse	
	generale in forma di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.	
	2.2. La FONDAZIONE ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o	
	principale, delle seguenti attività di interesse generale:	
	-a. garantire la migliore fruizione delle strutture accessibili al pubblico che	
	le sono affidate in gestione dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, fra cui, a	
	titolo di esempio, l'Acquario, il Centro per la Ricerca ed il Recupero delle	
	tartarughe marine di Portici (Turtle Point) e il museo Darwin-Dohrn,	
	garantendone, al contempo, l'adeguata conservazione e la gestione	
	economica-amministrativa di alcuni servizi, quali a titolo di esempio	
	accoglienza, merchandising e biglietteria;	
	-b. organizzare e gestire mostre ed eventi culturali, congressi, convegni,	
	tavole rotonde, stage e seminari, attività didattiche e divulgative, anche in	
	collaborazione con altri enti ed istituzioni, anche internazionali, in tema di	
	biologia ed ecologia marina, e dell'evoluzione della vita in mare per favorire	
	e diffondere la cultura del mare e dell'ambiente;	
	-c. favorire la conoscenza, la fruizione e la circolazione del proprio	
	patrimonio culturale attraverso la costante visibilità dello stesso e il	
	prestito ad altri musei italiani o stranieri;	
	-d. effettuare inchieste, rilevazioni, ricerche e sondaggi di opinione in tema	
	di biologia ed ecologia marina, dell'evoluzione della vita marina e della	
	conservazione della biodiversità marina;	
	-e. stabilire convenzioni, contratti e/o altre forme di partnership con	

	organismi pubblici e privati, con istituti di credito, con le università e con i	
	privati per convenire forme di sostegno alle sopra indicate attività, anche	
	mediante partecipazione a bandi pubblici e di sponsorizzazioni;	
	-f. istituire premi e borse di studio da utilizzarsi in Italia o all'estero;	
	-g. accettare donazioni o contributi da amministrazioni, Enti (e.g.,	
	Università, Società Scientifiche, Accademie, Fondazioni) o privati sia italiani	
	sia stranieri (incluse società commerciali ed industriali) a sostegno delle	
	attività istituzionali;	
	- h. svolgere ogni altra attività coerente, strumentale e non competitiva,	
	volta al supporto della ricerca svolta nella Stazione Zoologica Anton Dohrn.	
	La FONDAZIONE, <u>in via secondaria e strumentale</u> , può svolgere "attività	
	diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale ed in	
	particolare può svolgere la seguente attività:	
	- produrre e commercializzare materiale divulgativo e formativo (e.g.,	
	audiovisivo, editoriale e di merchandising), degli Acquari, del centro di	
	ricerche e recupero delle tartarughe marine e dei musei e delle altre	
	strutture espositive della Stazione Zoologica Anton Dohrn;	
	2.3. La FONDAZIONE può, con l'utilizzo di risorse finanziarie proprie o ad	
	essa erogate da terzi, svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa,	
	strumentale, affine, complementare, aggiuntiva e comunque utile od	
	opportuna al perseguimento delle proprie finalità e a realizzare economie	
	di gestione, quali la stipula con enti pubblici o soggetti privati di accordi o	
	contratti per il perseguimento delle proprie finalità, come l'acquisto di beni	
	e servizi, l'assunzione di personale dipendente dotato della necessaria	
	qualificazione professionale, l'accensione di mutui o finanziamenti.	

	2.4. La FONDAZIONE non può in nessun modo partecipare, o essere	
	soggetto promotore o fondatore di istituzioni private, incluse società di	
	capitali, o con diversa configurazione giuridica. La partecipazione a	
	fondazioni, associazioni, società di capitali o enti aventi diversa	
	configurazione giuridica e comitati è possibile solo se l'attività di tali Enti è	
	coerente con la <i>mission</i> della Stazione Zoologica Anton Dohrn e senza fini di	
	lucro.	
	Articolo 3 – Patrimonio e fondi per la gestione	
	3.1. Il patrimonio indisponibile della FONDAZIONE è di Euro 56.259,00	
	(cinquantaseimiladuecentocinquantanove). Il patrimonio disponibile è	
	costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno alla FONDAZIONE, a	
	qualsiasi titolo, con espressa destinazione a incrementare il patrimonio	
	della FONDAZIONE stessa.	
	3.2. I beni patrimoniali indisponibili non possono essere sottratti alla loro	
	destinazione se non nelle forme e nei casi previsti dalla legge, e non	
	possono essere usucapiti né formare oggetto di espropriazione forzata.	
	3.3. Il patrimonio disponibile è altresì costituito dai lasciti, dalle donazioni,	
	dalle eredità, dai legati e dalle erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal	
	disponente a incremento del patrimonio stesso, nonché dai beni mobili e	
	immobili di cui la Fondazione è proprietaria.	
	3.4. La FONDAZIONE provvede al perseguimento delle proprie finalità	
	statutarie con le rendite dei beni patrimoniali, con i ricavi delle attività	
	istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, con le assegnazioni,	
	elargizioni ed erogazioni da chiunque effettuate, non espressamente	
	destinate al potenziamento del patrimonio ma finalizzate al conseguimento	

	dei programmi annuali. In tali erogazioni rientrano le sponsorizzazioni che	
	la FONDAZIONE riceve per singole iniziative e attività.	
	3.5. I contributi, le sovvenzioni e le sponsorizzazioni ottenute, non	
	destinate all’incremento del patrimonio possono essere utilizzate per la	
	realizzazione di qualunque iniziativa dell’Ente, salvo che l’elargitore non	
	abbia espressamente vincolato la sovvenzione ad una specifica attività o ad	
	un determinato programma.	
	3.6. La FONDAZIONE può accettare il concorso finanziario di enti pubblici,	
	persone giuridiche pubbliche e private, associazioni, società e persone	
	fisiche, con le forme ed alle condizioni di volta in volta fissate dal Consiglio	
	Direttivo.	
	3.7. Il patrimonio della FONDAZIONE, nonché le rendite che ne derivano,	
	sono totalmente vincolate al perseguimento delle finalità statutarie.	
	3.8. La FONDAZIONE può svolgere attività di raccolta fondi anche	
	attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non	
	corrispettiva e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la	
	cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse	
	proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del principio di	
	verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.	
	3.9. È fatto espresso divieto di distribuire, anche indirettamente, utili e	
	avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori, collaboratori e	
	partecipanti a qualsiasi titolo, amministratori e membri di organi della	
	FONDAZIONE e ciò anche in ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto	
	individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.	
	3.10. Ove ne ricorrano i presupposti il Consiglio Direttivo può deliberare	

	l’istituzione di uno o più patrimoni destinati ad una specifica finalità. In tal	
	caso si applicano, ove compatibile con il presente statuto, le norme di cui	
	agli artt.2447 bis e seguenti del codice civile.	
	Articolo 4 – Organi della FONDAZIONE	
	4.1. Sono organi della FONDAZIONE:	
	a. il Presidente;	
	b. il Consiglio Direttivo;	
	c. il Comitato Scientifico;	
	d. l’Organo di controllo.	
	Articolo 5 – Presidente della FONDAZIONE	
	5.1. Il Presidente della FONDAZIONE viene nominato dal Consiglio di	
	Amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn tra i soggetti che	
	abbiano o abbiano avuto un rapporto consolidato e formale con la SZN,	
	rimane in carica cinque anni ed è rinnovabile.	
	5.2. Il Presidente della FONDAZIONE presiede il Consiglio Direttivo ed ha la	
	rappresentanza legale della FONDAZIONE.	
	5.3. In caso di mancanza o di impedimento il Vice Presidente sostituisce il	
	Presidente e potrà legittimare la gestione del potere di rappresentanza	
	apportando la dicitura “in sostituzione del Presidente temporaneamente	
	impedito” in associazione alla propria firma.	
	5.4. Al Presidente non spettano compensi, emolumenti o indennità ma solo	
	il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l’espletamento della	
	sua funzione.	
	5.5. Il Presidente della FONDAZIONE:	
	-a) convoca il Consiglio Direttivo e lo presiede, fissando l’ordine del giorno;	

-b)	convoca il Comitato Scientifico e lo presiede, fissando l'ordine del giorno;	
-c)	firma gli atti del Consiglio ed i documenti necessari per l'esplicazione degli affari che vengono deliberati;	
-d)	sorveglia il buon andamento amministrativo della FONDAZIONE;	
-e)	cura l'osservanza dello Statuto;	
-f)	adotta in caso di urgenza ogni opportuno provvedimento, riferendo alla prima riunione del Consiglio;	
-g)	cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;	
-h)	svolge il ruolo di datore di lavoro ove non nominato.	
Articolo 6 – Consiglio Direttivo		
6.1.	Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri:	
- il	Presidente della FONDAZIONE;	
- un	membro nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);	
- due	membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn, scelti tra persone che abbiano o abbiano avuto un rapporto consolidato e formale con la SZN;	
- un	membro discendente diretto della famiglia Dohrn o, in alternativa, un membro designato di comune accordo tra la famiglia Dohrn e il Consiglio di Amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn. In mancanza di pronunciamento da parte della famiglia Dohrn entro 3 mesi dalla richiesta, la nomina del membro spetta al Consiglio di Amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn.	

	6.2. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni. I membri nominati	
	possono essere riconfermati, una sola volta, per altri cinque anni.	
	Alla scadenza del mandato, la Stazione Zoologica Anton Dohrn e il MUR	
	provvedono alle nuove nomine come illustrato nei precedenti commi.	
	6.3. Se nel corso del mandato vengono a mancare, per qualsiasi motivo,	
	uno o più dei consiglieri, la Stazione Zoologica Anton Dohrn e/o il MUR	
	provvedono alle nuove nomine come illustrato nei precedenti commi.	
	6.4. Il membro del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non	
	partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal	
	Consiglio stesso. In tal caso si procede per la nomina di un nuovo membro,	
	secondo quanto sopra disposto.	
	6.5. In ogni caso è fatta salva la possibilità di revoca motivata dei consiglieri	
	da parte delle singole istituzioni che li hanno nominati.	
	6.6. Possono essere designati a far parte del Consiglio Direttivo anche	
	coloro che hanno incarichi presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn e il	
	MUR.	
	6.7. Ai componenti del Consiglio Direttivo non spettano compensi,	
	emolumenti o indennità, ma solo il rimborso delle spese eventualmente	
	sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.	
	Articolo 7 – Poteri del Consiglio Direttivo	
	7.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di formazione e di attuazione della	
	volontà della FONDAZIONE ed è investito pertanto di tutti i poteri per la	
	gestione ordinaria e straordinaria di essa.	
	7.2. Il Consiglio Direttivo approva i programmi di attività della FONDAZIONE	
	proposti annualmente dal Direttore.	

	7.3. Il Consiglio Direttivo approva i programmi di attività, previa valutazione da parte dal Comitato Scientifico, che esprime su di essi parere non vincolante.	
	7.4. Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri a singoli consiglieri e nominare procuratori speciali per singoli atti.	
	7.5. Il Consiglio Direttivo:	
	-a) elegge nel proprio seno il Vice Presidente;	
	-b) fissa i criteri di ripartizione delle risorse in rapporto alle finalità specifiche in cui si articola lo scopo della FONDAZIONE;	
	-c) approva ogni anno il programma di attività della FONDAZIONE;	
	-d) approva i report sullo stato di avanzamento e di verifica del programma annuale della FONDAZIONE presentato dal Direttore;	
	-e) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno, il conto preventivo ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo;	
	-f) delibera sulla riforma dello Statuto ai sensi dell'Art. 15 del presente Statuto;	
	-g) approva regolamenti per l'ottimale funzionamento della FONDAZIONE, dei suoi organi, degli uffici e dei dipendenti;	
	-h) nomina il Direttore della FONDAZIONE e delibera sul compenso, sul rinnovo e sull'eventuale revoca dell'incarico;	
	-i) delibera in ordine all'assunzione, alla gestione e all'avanzamento del personale, nell'osservanza dei regolamenti interni, se esistenti;	
	-j) nomina tre dei sette componenti del Comitato Scientifico;	
	-k) delibera su quanto proposto dal Comitato Scientifico e su quanto richiesto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn;	

	-l) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e l'alienazione di beni mobili e immobili;	
	-m) nomina, ove lo reputi opportuno, un Presidente Onorario, scegliendolo tra persone di elevatissimo prestigio che si siano distinte nella Società in modo particolare per meriti scientifici nei campi entro i cui fini opera la FONDAZIONE;	
	-n) delibera in merito allo scioglimento della FONDAZIONE ed alla devoluzione del patrimonio.	
	Articolo 8 – Funzionamento del Consiglio Direttivo	
	8.1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre membri del Consiglio stesso o da cinque componenti del Comitato Scientifico, e comunque almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio economico di previsione ed il conto consultivo.	
	8.2. Il Consiglio si riunisce nelle sedi dell'Ente o in altra località indicata nell'avviso di convocazione. Sono possibili anche riunioni telematiche (con modalità descritte nell'Art. 9 comma 4).	
	8.3. La convocazione è fatta dal Presidente tramite lettera raccomandata o via posta elettronica, con invio agli interessati almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione; l'invito dovrà contenere l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nei casi di necessità ed urgenza il termine di convocazione si riduce alle ventiquattro ore precedenti la data della riunione.	
	8.4. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente.	

	8.5. Alla riunione del Consiglio Direttivo assiste, con poteri consultivi e	
	senza diritto di voto, il Direttore, che provvede alla verbalizzazione della	
	seduta.	
	Articolo 9 – Deliberazioni del Consiglio Direttivo	
	9.1. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la	
	maggioranza dei suoi membri.	
	9.2. Le deliberazioni sono prese con votazione palese a maggioranza	
	assoluta. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.	
	9.3. Per le deliberazioni indicate al punto f), comma 5 art.7, è richiesta la	
	maggioranza di almeno 4/5 dei presenti alla riunione del Consiglio Direttivo.	
	9.4. Il Consiglio può riunirsi mediante <i>video</i> o <i>tele-conference</i> tra il luogo di	
	convocazione presieduto dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, e gli	
	altri luoghi ove sono presenti i membri del Consiglio. La condizione	
	essenziale per la validità dei partecipanti alla riunione con collegamento	
	remoto è che sia possibile la loro identificazione e sia loro consentito di	
	seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli	
	argomenti affrontati e di partecipare alla votazione; verificandosi tali	
	presupposti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il	
	Presidente ed il Segretario che deve essere nominato nel medesimo luogo	
	in cui è il Presidente onde consentire la stesura e la sottoscrizione del	
	verbale sul relativo libro. Qualora il collegamento con un Consigliere non	
	fosse possibile per motivi tecnici, la seduta non sarà valida solo se viene a	
	mancare il numero legale. In tal caso, dovrà essere riconvocata per una	
	data successiva. La riunione potrà essere sospesa o conclusa quando nel	
	corso della stessa, per motivi tecnici, sia riscontrato il non regolare	

	svolgimento o il venir meno del numero legale. Saranno considerate	
	comunque valide tutte le deliberazioni adottate sino al momento della	
	sospensione o della eventuale chiusura anticipata del Consiglio.	
	9.5. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da verbali	
	redatti dal Direttore che, trascritti su apposito libro tenuto secondo le	
	disposizioni di questo Statuto, vengono firmati dal Presidente (o suo	
	sostituto se non presente) e dal Direttore in funzione di Segretario del	
	Consiglio. Tutti i verbali approvati vengono trasmessi prontamente, e	
	comunque non oltre 7 giorni dalla loro approvazione, al Consiglio di	
	Amministrazione della SZN.	
	9.6. In caso di urgenza, il Presidente e il Direttore possono prendere, di	
	comune accordo, decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, che sono	
	poi sottoposte per necessaria ratifica, all'esame del Consiglio Direttivo nel	
	corso di una successiva riunione collegiale.	
	Articolo 10 – Il Direttore	
	10.1. Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo e può essere scelto	
	mediante selezione a seguito di avviso pubblico o per pubblico concorso	
	con emanazione di bando ad evidenza pubblica secondo i principi nazionali	
	e comunitari. L'incarico di Direttore può essere affidato anche a personale	
	della SZN attraverso una selezione interna, indirizzata ai dipendenti che	
	abbiano maturato esperienze specifiche in attività di Terza Missione,	
	abbiano competenze di carattere amministrativo e che abbiano esperienza	
	nella gestione del personale maturata in Enti pubblici o privati. Tra i	
	requisiti indicati avranno particolare rilievo attività già prestate per	
	identiche o analoghe funzioni, la conoscenza della Stazione Zoologica e/o	

	della ricerca scientifica svolta da Enti Pubblici di Ricerca.	
	10.2. Il mandato del Direttore è incompatibile con incarichi amministrativi	
	di vertice e incarichi dirigenziali presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn,	
	ha durata di cinque anni, salvo revoca deliberata dal Consiglio Direttivo, ed	
	è rinnovabile.	
	10.3. Il compenso del Direttore è deliberato dal Consiglio Direttivo e non	
	può superare la retribuzione lorda di un Ricercatore della Stazione	
	Zoologica.	
	10.4. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli	
	organi della FONDAZIONE con le funzioni di segretario, comprese su invito	
	quelle dell'Organo di controllo.	
	10.5. Al Direttore compete:	
	-a) la gestione ed organizzazione di tutte le attività che fanno capo alla	
	FONDAZIONE;	
	-b) l'organizzazione e promozione delle singole iniziative, inerenti le attività	
	della FONDAZIONE, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro	
	concreta attuazione;	
	-c) l'obbligo di predisporre programmi annuali di attività della	
	FONDAZIONE, avendo cura di corredarli del parere del Comitato Scientifico,	
	prima di inoltrarli al Consiglio Direttivo;	
	-d) l'obbligo di predisporre report semestrali di stato di avanzamento e di	
	verifica del programma annuale da presentare al Consiglio Direttivo;	
	-e) l'amministrazione del patrimonio e la gestione finanziaria nell'ambito	
	delle deleghe conferite dal Consiglio Direttivo;	
	-f) l'obbligo di predisporre la bozza dei bilanci preventivi e consuntivi;	

	-g) l’obbligo di istruire adeguatamente ogni capo degli ordini del giorno sottoposti all’esame del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico;	
	-h) la redazione dei regolamenti per l’ottimale funzionamento della FONDAZIONE, dei suoi organi, degli uffici e dei dipendenti;	
	-i) la facoltà di proporre al Consiglio Direttivo l’assunzione e l’avanzamento di unità di personale della FONDAZIONE di ogni ordine e grado e per ogni funzione e incombenza;	
	-j) l’esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;	
	-k) la responsabilità dell’effettuazione delle attività programmate;	
	-l) la direzione degli uffici della FONDAZIONE;	
	Articolo 11 – Comitato Scientifico	
	11.1. Il Comitato Scientifico è composto da sette membri:	
	-a. tre membri e Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione Dohrn, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn;	
	-b. tre membri nominati dal Consiglio Direttivo della Fondazione.	
	11.2. La nomina dei membri del consiglio Scientifico deve cadere su personalità italiane o straniere di particolare qualificazione scientifica e di riconosciuto prestigio nel campo della Istruzione, dell’Industria, delle Scienze e della cultura in genere, ed in particolare nelle materie d’interesse della FONDAZIONE.	
	11.3. I membri del Comitato Scientifico restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha nominati e sono rinominabili.	
	11.4. L’incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.	
	11.5. L'ufficio di membro del Comitato Scientifico ha carattere, di norma,	

	gratuito. Ai membri del comitato scientifico residenti in località diverse da	
	Napoli, è comunque dovuto il rimborso delle effettive spese di viaggio e	
	dell'eventuale alloggio.	
	11.6. Il Comitato Scientifico si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il	
	Presidente o ne facciano richiesta congiunta quattro dei suoi membri,	
	oppure due membri del Consiglio Direttivo e comunque di norma almeno	
	una volta all'anno.	
	11.7. Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipano il Presidente della	
	FONDAZIONE ed il Direttore, che provvede alla verbalizzazione della seduta.	
	11.8. Per le riunioni e le deliberazioni del Comitato si applicano, in quanto	
	compatibili, le disposizioni dettate per il Consiglio Direttivo.	
	11.9. Il Comitato Scientifico si pronuncia in ordine agli indirizzi, ai	
	programmi ed alle attività scientifiche e culturali della FONDAZIONE.	
	11.10. I verbali delle deliberazioni del Comitato Scientifico sono trascritti	
	sull'apposito libro e firmati dal Presidente del Comitato stesso.	
	Articolo 12 - Organo di controllo	
	L'Organo di controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio	
	Direttivo all'atto di nomina, o da un unico membro o da un Collegio di tre	
	membri Effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente.	
	In caso di nomina di un unico soggetto, è nominato anche un membro	
	supplente; in caso di nomina di un Collegio sono nominati due membri	
	supplenti. In presenza di un organo collegiale di controllo, il Consiglio	
	Direttivo in sede di nomina ne individua e indica il Presidente.	
	Nel caso di un Organo di controllo composto da un unico membro, la	
	indicazione del membro da nominare è di competenza della Stazione	

	Zoologica Anton Dohrn. Nel caso di un Collegio, l'indicazione di due membri	
	da nominare, tra cui il Presidente, è di competenza della Stazione Zoologica	
	Anton Dohrn e l'indicazione di un membro è di competenza del MUR.	
	I Supplenti entrano in carica automaticamente in caso di cessazione dalla	
	carica di un membro effettivo con effetto dal giorno in cui ne ricevano	
	notizia dal Presidente del Consiglio Direttivo.	
	La cessazione dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto	
	dal momento in cui l'Organo è stato ricostituito secondo le procedure del	
	presente articolo. L'Organo di Controllo svolge compiti di controllo	
	sull'osservanza della legge, dello Statuto e di tutti i regolamenti vigenti in	
	Fondazione, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottati	
	e sul loro corretto funzionamento nei termini e con i poteri previsti dalla	
	normativa vigente in materia. All'Organo di controllo è demandata la	
	revisione legale dei conti. La revisione legale dei conti può essere affidata	
	anche ad un soggetto diverso dall'Organo di controllo della Fondazione e in	
	tal caso trattasi di un revisore legale dei conti o da una società di revisione	
	legale iscritti nell'apposito registro.	
	Quando la revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di controllo, i	
	suoi membri devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.	
	L'Organo di Controllo assiste alle adunanze del Consiglio Direttivo. I	
	membri che non assistono senza giustificato motivo a due Consigli	
	consecutivi decadono dall'ufficio.	
	Sono cause di ineleggibilità o decadenza dei membri dell'Organo di	
	Controllo quelle previste dalla normativa vigente in materia.	
	L'Organo di controllo resta in carica per la durata di 4 anni e ogni membro è	

	rinnovabile per un altro mandato.	
	Il compenso viene determinato dal Consiglio Direttivo sulla base delle	
	previsioni della Tariffa dei Dottori Commercialisti, anche per dimensione e	
	complessità, alla Fondazione Dohrn.	
	Articolo 13 – Esercizio finanziario	
	13.1. L’esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre	
	di ciascun anno.	
	13.2. Il primo esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre dell’anno in cui	
	la FONDAZIONE acquista la personalità giuridica ai sensi dell’art. 1 del	
	D.P.R. 361/2000.	
	13.3. Entro il mese di dicembre il Consiglio Direttivo approva il bilancio	
	economico di previsione dell’esercizio successivo ed entro il 30 aprile	
	successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Il bilancio è costituito e	
	redatto in ossequio alle norme specifiche vigenti tempo per tempo,	
	dovranno inoltre essere seguiti, ove applicabili, i principi previsti dal Codice	
	Civile in tema di società di capitali.	
	13.4. E’ vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e	
	riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la	
	distribuzione non siano imposte per legge.	
	Articolo 14 – Presidente Onorario	
	14.1. Il Consiglio Direttivo può nominare un Presidente Onorario, privo di	
	compiti di gestione e funzioni di legale rappresentanza, che può venire	
	invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio	
	Direttivo nonché a quelle del Comitato Scientifico e può rappresentare la	
	Fondazione nel corso di manifestazioni della stessa o da altri enti indette.	

	14.2. Il Presidente Onorario non ha diritto ad alcuna indennità, resta in	
	carica sino alle dimissioni e può essere revocato secondo modalità previste	
	per la revoca dei Consiglieri.	
	Articolo 15 – Modifiche allo statuto della FONDAZIONE	
	15.1. Le norme contenute in questo statuto potranno essere modificate	
	solo con il voto favorevole di almeno 4/5 (quattro quinti) dei componenti	
	del Consiglio Direttivo e con la prescritta approvazione dell'autorità	
	governativa.	
	Articolo 16 – Scioglimento e liquidazione della FONDAZIONE	
	16.1. La Regione Campania vigila sull'attività della FONDAZIONE ai sensi	
	dell'art. 25 del Codice Civile.	
	16.2. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione il suo	
	patrimonio è devoluto alla Stazione Zoologica Anton Dohrn.	
	16.3. In nessun caso la Stazione Zoologica Anton Dohrn o altri donatori	
	sono tenuti a farsi carico di assumere personale dipendente della	
	FONDAZIONE.	
	Articolo 17 - Clausola compromissoria	
	17.1. Qualunque controversia insorga nell'applicazione o interpretazione	
	dello Statuto o della Normativa Applicabile che possa essere oggetto di	
	compromesso, deve essere rimessa al giudizio di Collegio Arbitrale che	
	giudica secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale.	
	17.2. La disciplina dell'arbitrato è quella risultante dal Regolamento della	
	Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Napoli.	
	17.3. L'arbitrato si svolge nel Comune capoluogo della Provincia ove la	
	Fondazione ha sede.	

[illegible]